

L'EUROPA DEI MUSEI UNITA A SOSTEGNO DEL PATRIMONIO CULTURALE EGIZIANO E MONDIALE

TORINO\ aise\ - È l'Europa delle eccellenze nel campo della museologia, dell'egittologia, dell'archeologia, dell'archeometria e della gestione del patrimonio culturale, quella che si raccoglie compatta attorno al progetto dell'Unione Europea "Transforming the Egyptian Museum of Cairo" (Trasformare il Museo Egizio del Cairo). Un'operazione di collaborazione inedita che vede protagonista l'Italia con il Museo Egizio di Torino- capofila dell'intervento - insieme al Musée du Louvre, al British Museum, all'Ägyptisches Museum und Papyrussammlung di Berlino, al Rijksmuseum van Oudheden (Leiden), al BBR - Bundesamt für Bauwesen und Raumordnung, all'IFAO - Institut Français d'Archéologie Orientale e all'ICA - Istituto Centrale per l'Archeologia. Prende pertanto avvio formalmente il percorso di 36 mesi durante il quale queste prestigiose realtà culturali assisteranno congiuntamente il Museo Egizio del Cairo nella realizzazione di nuove e significative aree espositive e nel delineare il proprio sviluppo futuro con una visione strategica. Il progetto si propone inoltre di accompagnare una riflessione condivisa sulle modalità espositive della collezione e supporterà la predisposizione della candidatura del sito museale egiziano a Patrimonio Mondiale dell'Umanità UNESCO. I partner coopereranno quindi per incarnare le ambizioni dell'Unione Europea, che ha stanziato a tal fine un finanziamento di 3,1 milioni di euro, condividendo le proprie esperienze e lavorando all'unisono e in modo inclusivo per il comune obiettivo di garantire la promozione della cultura, la tutela del patrimonio e l'ampliamento dei confini intellettuali e culturali, nonché della cooperazione internazionale, contribuendo a creare un senso di comunità e a rafforzare la società civile. Il progetto triennale "Transforming the Egyptian Museum of Cairo" è pensato per essere la prima fase di una progettualità più ampia volta ad apportare aggiornamenti significativi per il Museo. In particolare, in questa prima fase l'azione si concentrerà sulla revisione delle gallerie d'ingresso, sulla redazione del masterplan museale e sulla rivisitazione delle sale destinate al corredo delle Tombe Reali di Tanis. L'obiettivo principale del progetto è delineare una visione strategica dettagliata per il museo che coinvolga la gestione e la conservazione delle collezioni, il coinvolgimento del pubblico, la programmazione e la comunicazione, la generazione di reddito e il modello di gestione. La definizione di queste strategie – questo l'obiettivo del progetto – consentirà di migliorare gradualmente l'esperienza dei visitatori, di attirare più flussi nazionali e internazionali e di favorire l'impatto economico del museo, mentre ulteriori benefici economici deriverebbero dall'attuazione di iniziative di valorizzazione da parte del Ministero delle Antichità. (aise)